

CRONACA | Approvato il bilancio comunale. Al centro della discussione torna l'ex-mercato coperto



Molti tagli e pochi investimenti, nel 2011 solamente manutenzioni

Luciano Lucci

Pochi giorni fa è stato approvato il Bilancio di previsione Comunale e il piano degli investimenti per il 2011-2013: 11 favorevoli (Uniti per Alfonsine), 6 contrari: PRI (3), Alfonsine futura-Pdl (2), Lista Mercato Coperto (1).

I tagli che il comune di Alfonsine ha subito per volontà del governo centrale sono di 336mila euro nel 2011 e 560mila euro nel 2012. A questi si aggiungono quelli che dovranno operare Regione e Provincia.

Ciò ha determinato una notevole difficoltà a definire il Bilancio del 2011 sia nella spesa corrente che negli investimenti. Essendo la spesa corrente costituita in gran parte dagli stipendi dei dipendenti e dai servizi erogati, per non tagliare sui servizi, gran parte dei sacrifici cadrà sui dipendenti col blocco stipendi per tre anni e blocco del personale (1 assunto ogni 5 pensionati). Poi si risparmierà qualche briciola su mostre, convegni, rappresentanza, missioni, sponsorizzazioni, pubblicità, studi e consulenze. Se quest'anno in qualche modo si è riusciti a tamponare, non si sa come sarà nel 2012 quando i tagli ulteriori saranno quasi il doppio.

L'altro aspetto che emerge dal bilancio è che quest'anno in particolare gli investimenti sono stati molto ridotti: dai 3 milioni di euro di tre anni fa si è passati a 1 milione di euro del 2011. Inoltre anche la copertura di questo milione è legata all'alienazione di immobili (in grossa percentuale alla vendita dell'ex-mercato coperto) e all'incasso degli oneri di urbanizzazione che in questi ultimi tre anni sono passati da

700mila a 250mila euro.

L'EX-MERCATO COPERTO

È quindi alla vendita dell'ex-mercato coperto che sono condizionati gran parte degli investimenti per la realizzazione delle poche cose progettate. Ciò ha scaldato gli interventi dell'opposizione in Consiglio Comunale, soprattutto di Federico Pattuelli, rappresentante della lista civica «Mercato coperto». Pattuelli propone, che sia il comune a ristrutturare l'ex-mercato coperto (come ha fatto il comune di Ravenna) con un mutuo di oltre 2milioni di euro e di pagare gli interessi ed il recupero delle somme spese con la rendita dall'affitto dei commercianti che aprirebbero negozi e uffici nell'edificio nuovo. Comunque ha chiesto alla maggioranza di non mettere in vendita l'ex-mercato coperto, ma di incaricare un consulente per verificare se la sua idea potrebbe essere praticata. In caso contrario come «estrema ratio» accetterebbe anche la vendita. Per trovare i 500mila euro utili agli investimenti progettati suggerisce di vendere 350mila azioni delle

800mila che il comune ha di Hera, che al costo di circa 1,50 euro raggiungerebbero la cifra necessaria. Il sindaco e gli assessori competenti hanno risposto che la scelta di alienare il bene è motivata sia dal non voler trasformare il comune in imprenditore sia perché si dubita fortemente che tutta l'area possa essere mantenuta a destinazione d'uso commerciale, dato che molti spazi adibiti a negozi nel centro sono ancora liberi.

Quindi si ripropone il progetto già elaborato nel 2005, in cui dalla pubblicazione di un bando di alienazione a mezzo di asta pubblica dovrà emergere un imprenditore o una immobiliare che acquisterà il bene e costruirà applicando i criteri definiti dal progetto comunale che sono: area commerciale nei negozi attuali a piano terra, parcheggio auto nel piano terra del capannone, primo piano uffici e secondo piano appartamenti, non superando l'altezza totale di 10,50 metri

LE SPESE CORRENTI

A parte i risparmi sugli stipendi ai dipendenti, rimane

il problema dei servizi sociali erogati (asili, scuole, mense, trasporti scolastici, aiuti alle giovani coppie per la prima casa, assistenza area anziani, disabili, salute mentale, stranieri immigrati, solidarietà per le famiglie colpite dalla crisi con l'aggiornamento delle rette dei servizi all'infanzia a seconda delle fasce ISEE in cui si verranno a trovare ecc.). Il Comune mantiene l'impegno a contribuire alla copertura dei costi di questi servizi per oltre 500mila euro.

Visto il perdurare della difficoltà economica delle famiglie si è scelto di rimodulare le rette, al fine di avviare un processo di allineamento in seno all'Unione dei Comuni.

GLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti indica le cose nuove che si andranno a fare come la manutenzione di strade, di parcheggi e di edifici scolastici. I soldi per fare queste cose vengono da finanziamenti europei, regionali, provinciali e locali, e sono delimitati dal famoso Patto di Stabilità che non permette di investire oltre una certa soglia

neanche se si hanno i soldi. Il comune di Alfonsine, ad esempio, ha 7 milioni di euro in residui passivi, cioè soldi che potrebbe spendere, ma che sono congelati dal Patto di Stabilità. Insomma se non si vende l'ex-mercato coperto e non si costruiscono nuove case non ci saranno i soldi per asfaltare via Torretta, per rifare il tetto della mensa e della scuola «Rodari», per la manutenzione straordinaria della Casain Comune e della sede della Polizia Municipale di piazza Monti, per il completamento Casa dei due Luigi, con acquisizione gratuita dal demanio dell'ex-ufficio di collocamento al lavoro di via Bovio.

Già, perché sono queste le uniche cose che sono in cantiere per il 2011, oltre le varie solite manutenzioni di strade, di cimitero, ex-scuole a Fiumazzo, strade bianche e strade comunali, arredi e attrezzature uffici, piscina, barriere architettoniche.

Salta al 2012 il progetto del parcheggio per il polo scolastico che è uno degli investimenti più importanti e sostanziosi, per una cifra che ammonta a 500mila euro, così come 150mila euro per il primo stralcio di sistemazione della scuola Oriani - Rodari e al 2013 l'investimento di 75mila euro per il rifacimento del pavimento della palestra. Anche il rifacimento di piazza Resistenza, e gli importanti lavori di sistemazione di copertura della chiesa del cimitero, opere che ammontavano a 150mila euro ciascuna, sono slittate al 2012. L'altro grosso investimento da 500mila euro per nuovi comparti cimiteriali scivola al 2013.



AGENZIA d'Affari
in mediazione

CONTARINI

Compravendite Perizie
Consulenze e Locazioni

ALFONSINE

Corso Matteotti 42

0544.80462

Info@agenziacontarini.it

MEZZANO

Via Reale 131/A

0544.520934

contarinidue@virgilio.it

www.agenziacontarini.it



Il paese di un tempo e le sue storie raccontate da Giovanni Ballardini

lo trovi ad Alfonsine in libreria e in edicola

TERMIDRAULICA
CONDIZIONAMENTO
BALDRATI

Via Roma 99/F
48011 ALFONSINE - RA
Tel 0544 83194